

AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA E L'AMBIENTE: IMPATTI E COMPENSAZIONI

TRATTA C | **Lissone-Macherio: un parco in estensione**

Il progetto ambientale per il tratto tra Lissone e Macherio intende sfruttare il passaggio dell'autostrada come occasione per valorizzare le poche aree verdi non ancora invase dall'intensa urbanizzazione.

Autostrada Pedemontana Lombarda attraversa interamente il territorio dei due comuni, separando il centro abitato di Lissone dalla frazione di Santa Margherita e occupando un'area mista industriale-abitativa a Macherio. Il passaggio avviene alternando tratti in trincea scoperta a tratti interrati, per garantire maggiore sicurezza e limitare al minimo l'impatto sul territorio: l'interramento di distanze più lunghe richiederebbe infatti un maggior numero di dispositivi di sicurezza (uscite, piazzole di sosta, ecc.), con conseguente aumento dei terreni da espropriare e degli ingombri in superficie.

Integrando mitigazioni e compensazioni, si presidiano le aree verdi lungo l'infrastruttura, collegandole ed ampliandole fino a realizzare un parco urbano pubblicamente fruibile, che si trasforma in un parco territoriale e agricolo, mano a mano che ci si allontana dal tracciato autostradale.

La Greenway contribuisce a sua volta alla riqualificazione urbana, sviluppandosi parallelamente all'autostrada nei tratti scoperti e sovrappoendosi ad essa in quelli interrati. Altri percorsi ciclabili, per un'estensione complessiva di circa due chilometri, connettono i territori a nord verso Albiate e il parco della Brianza centrale, in accordo con i corridoi individuati dalla Dorsale Verde Nord della Provincia di Milano.

In prospettiva futura, a questo intervento di compensazione ambientale potranno essere aggiunte altre aree di fruizione e potenziamento dei boschi: l'intervento potrebbe così rientrare nell'ampliamento del parco della Brianza Centrale, fra Macherio, Sovico e Albiate, e permettere la connessione con il parco della Valle del Lambro. Particolare attenzione, infine, è stata posta alla risoluzione dell'interferenza con le linee ad alta tensione (oltre 4 km di lun-



ghezza) tra Macherio e Biassono. Queste saranno interrate per un tratto di circa 3,5 km all'interno di un cunicolo parallelo all'autostrada; i restanti 800 metri rimarranno aerei, ma saranno allontanati dal centro abitato di Biassono